

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516 info@publikompass.it

Disinfestazione alla X circoscrizione

Lunedì dalle 23 avranno inizio le operazioni di disinfestazione del territorio della circoscrizione.

Il vicepresidente, che assicura la continuità alla Provincia, racconta le fasi del "delicato mercoledì" dell'Avvocato

Morabito migliora, puntuale l'opera di soccorso

Costantino: ho insistito per le analisi che hanno confermato il mio sospetto. Presto sarà con noi

Le notizie che giungono dalla clinica Sant'Anna di Catanzaro sono confortanti: le condizioni dell'avvocato Pino Morabito, presidente della Provincia, migliorano. Il cardiocirurgo, prof. Mauro Cassese, lo ha operato nella stessa serata di mercoledì, applicandogli un bypass. Tutto ok per fortuna, anche se c'è da sottolineare, per essere in linea con la verità, che l'Avvocato non è mai stato in pericolo di vita. Le notizie drammatiche diffuse in un primo momento sono state smentite da un comunicato a firma del suo portavoce, Marcello Condorelli, e dall'avvocato Antonio Morabito, figlio del Presidente.

Mercoledì pomeriggio, poco prima che l'avvocato Morabito venisse trasferito a Catanzaro in elicottero, notizie tranquillizzanti sulle sue condizioni ci erano state date dal primario di Cardiologia degli Ospedali Riuniti, dott. Pino Ielasi. «Bisogna fare la coronografia per avere il quadro della situazione, ma la situazione clinica dell'avv. Morabito è sotto controllo». Al Sant'Anna Hospital di Catanzaro è stato fatto tutto ciò che c'era da fare, insomma.

Ieri nel Palazzo storico di via



Dallo staff del Presidente si sottolinea l'efficienza dell'elisoccorso

Foti, il vice presidente Gesualdo Costantino ha preso in mano la situazione «per gestire - sono parole sue - l'ordinaria amministrazione sino al ritorno dell'avv. Morabito». Un ritorno che non dovrebbe essere poi tanto lontano: «Il decorso post operatorio procede bene, quindi servono i tempi di recupero canonici, che non dovrebbero essere lunghi, per poter avere il nostro presidente qui con noi in piena efficienza».

La paura è passata, quindi. Il dott. Costantino racconta le fasi concitate del mercoledì delicato del presidente Morabito. Ricordiamo che il vice presidente è medico, specializzato in urologia. «Il Presidente - dice - stava tenendo la conferenza stampa sul dimensionamento scolastico, assieme all'assessore Ercole Nucera. Sono arrivato verso la fine dell'incontro ed ho notato comunque che non stava bene. Non era il solito. Ho insistito perché si sottoponesse a degli esami, avevo qualche sospetto. Mi sono recato in ospedale, nonostante la sua disapprovazione, per prelevare le provette. Iostesso, poi, ho effettuato il prelievo. Si è potuto così scoprire che uno degli enzimi era alterato. A quel punto anche il Presidente si è dovuto arrendere. E così abbiamo provveduto a farlo ricoverare ai "Riuniti" nella divisione di Cardiologia per i primi accertamenti. Il resto lo sapete».

Il dott. Costantino afferma



Il presidente Pino Morabito e il vice Gesualdo Costantino in una foto di repertorio

che tutto si è svolto in piena regolarità: «Non ci sono stati - afferma - né ritardi né disfunzioni. Reggio ha fatto quel che poteva fare, non essendo ancora in funzione la Cardiocirurgia è stato prudente, come i fatti hanno dimostrato, trasferirlo a Catanzaro». Sulla notizia del ventidattolo ritardo sul trasferimento, il dott. Costantino è altrettanto chiaro: «Francamente nessuno si è accorto di questo ritardo. L'elicottero che fa base a Locri era impegnato ed è arrivato quello di Lamezia. La distanza è più o meno uguale. Certo è giu-

sto che addetti ai lavori e sindacalisti approfittano di una situazione del genere per ricordare che è indispensabile a Reggio la Cardiocirurgia e una migliore rete dell'emergenza. Anche io da medico e da cittadino sostengo la stessa causa. Nel caso particolare del presidente Morabito, però, non è andata di traverso neanche una virgola. E posso dirlo io che sono stato sempre al suo fianco dal primo malore sino all'intervento effettuato dal prof. Cassese».

A rafforzare la dichiarazione del dott. Costantino arriva una

nota del portavoce della Provincia, Marcello Condorelli, nella quale oltre a segnalare le notizie positive del decorso post operatorio del paziente si ribadisce «il tempestivo intervento del Servizio di Elisoccorso».

Tanta solidarietà attorno al presidente. Costantino ricorda tra l'altro: «Il presidente Loiero, che si era occupato del suo ricovero a Catanzaro, essendo impegnato in un convegno a Reggio mi telefonava in continuazione per avere notizie. Ho visto tanta gente, tra cui l'assessore Liliana Frasca, il segretario provinciale

Il caso

Il sospetto. Gesualdo Costantino, medico, impone al presidente Morabito di sottoporsi a delle analisi, dalle quali emerge che uno degli enzimi era alterato. Quindi si è proceduto al ricovero ai "Riuniti".

Il trasferimento. Con il servizio dell'Elisoccorso (elicottero di Lamezia) il presidente Morabito, nei tempi giusti, è stato trasportato al Sant'Anna Hospital di Catanzaro.

L'intervento. Il prof. Mauro Cassese gli ha applicato un bypass. Il paziente migliora.

del Pd Pino Strangio, il presidente del Consiglio provinciale Giordano e altri. Chiamate, comunque, moltissime».

La macchina della Provincia non si fermerà. «C'è tanto da fare - dice Costantino - in questo mese. A cominciare dal problema più urgente che è il dimensionamento scolastico. Per tutte le questioni sul tappeto ci muoveremo secondo le indicazioni del nostro Presidente, che ovviamente consulterò su tutto, usando il tatto del medico, per non farlo affannare più di tanto». **(to. lic.)**

La riflessione

È il tempo di agire, col cuore non si scherza

Tonio Licordari

Avere un medico vicepresidente è una fortuna. Lo ha sperimentato sulla sua pelle l'avvocato Giuseppe Morabito. Gesualdo Costantino mercoledì mattina ha fatto ciò che un medico deve fare quando c'è il sospetto di un infarto in corso. Secondo le ultime notizie il presidente della Provincia, prima gran signore e Avvocato con la A maiuscola e poi politico, tornerà presto nella sua piena attività. Tanta è stata la solidarietà attorno al Presidente. E la merita l'Uomo-Morabito, il Pinone galantuomo senza altri aggettivi. Anche noi ci uniamo al coro delle tantissime persone che gli sono vicini. Vogliamo vederlo presto al suo posto, al Palazzo di via Foti. Auguri Presidente.

Il caso "non drammatico" dell'avvocato Morabito ha comunque riaperto due problemi: l'esigenza irrinunciabile della Cardiocirurgia e il miglioramento del servizio (118 per intercedere) della rete dell'emergenza. Ricordiamo che la prima questione è stata presa di petto dalla città e anche da questo giornale, in occasione dell'infarto che ha colpito l'attuale assessore regionale all'Urbanistica, Michelangelo Tripodi. Con lo stesso Tripodi abbiamo intrapreso una campagna intensa che, sia pure attraverso un percorso tribolato, dovrebbe portare a casa il risultato. Il direttore generale dell'Azienda, Mario Santagati, ha parlato di soluzione ormai scontata. E deve essere così: con il cuore non si scherza!

La Cardiocirurgia consentirà l'avvio in piena regola dell'Emodinamica. Convegni, incontri, associazioni: la mobilitazione, ancora in corso, è stata piena. Michelangelo Tripodi ha anche fondato l'associazione "Amici del cuore" per tenere sempre viva la questione. Insomma bisogna stringere i tempi e raccogliere: le informazioni che arrivano dalla Regione confermano che l'Azienda ospedaliera avrà gli strumenti per assumere il personale e per mettere in modo i due servizi (Emodinamica e Cardiocirurgia). Secondo il prof. Franco Romeo, consulente e amico del presidente Loiero, cardiologo di fama mondiale e nostro consigliere personale in questa delicata materia, la Calabria ha assoluto bisogno di almeno altre due Cardiocirurgie oltre a quelle di Catanzaro: una a Reggio e una a Cosenza. Lo stesso luminare aggiunge che bastano 150 mila euro per attrezzare le sale chirurgiche già esistenti per altre divisioni. Certo serve il personale, ma questo è un altro fattore.

La rete dell'emergenza è un'altra lacuna da colmare. Fa bene Nuccio Azzarà, sempre in trincea quando si tratta di fare battaglie sociali e sanitarie, a cogliere ogni occasione per sostenere le esigenze del territorio reggino. Anche se nel caso dell'avvocato Morabito non si sono registrati ritardi, è opportuno affondare il bisturi nella piaga perché la questione della rete dell'emergenza va affrontata una volta per tutte. **◀**

Il manager Mario Santagati fa il punto, Michelangelo Tripodi "spinge"

Cardiocirurgia non può più attendere

Con il "caso Morabito" torna di attualità la questione della Cardiocirurgia anche per attivare in piena regola l'Emodinamica, cioè la Cardiologia interventistica. L'avvocato Morabito è stato trasferito a Catanzaro perché prudenza vuole che durante un intervento di angioplastica ci sia in "stand by" una sala operatoria di Cardiocirurgia con il cardiocirurgo pronto a intervenire qualora la situazione precipitasse.

Per la verità da tempo ai "Riuniti" quando si presentano pazienti con un infarto in fase acuta (o si interviene subito o si muore), il primario della Divisione, dott. Pino Ielasi, che è esperto in Cardiologia interventistica (esperienza maturata accanto al prof. Franco Romeo e al San Raffaele di Milano) interviene. Negli ultimi quattro anni ne ha fatti oltre 450, tanto che come sostiene il prof. Franco Romeo «l'ospedale reggino effettua il più alto numero di interventi di angioplastica in fase acuta in Calabria».

Fatta questa premessa, bisogna però mettere nelle condizioni il dott. Pino Ielasi di operare anche nella normale routine. Servono due cose: attrezzare la Cardiologia interventistica con l'assunzione degli emodinamisti per affiancare l'opera del primario, che al momento agisce da solo per i casi di emergenza, e aprire finalmente la divisione di Cardiocirurgia. Reggio non chiede la luna. La Giunta regionale, come ci è stato ribadito proprio mercoledì dal presidente Agazio Loiero, ha già provveduto a deliberare le due cose. Adesso si tratta di rispettare i tempi burocratici. Qualche tempo fa gli assessori regionali Michelangelo Tripodi e



Mario Santagati



Michelangelo Tripodi

Demetrio Naccari Carlizzi hanno illustrato le decisioni prese dalla Giunta. Adesso si tratta di passare dalle parole ai fatti. Tripodi, che ieri è stato al Sant'Anna Hospital per fare visita al presidente Morabito, è uno che da tempo fa campagne pubbliche e coraggiose in favore di Cardiocirurgia. «Credo che si sia perso troppo tempo. Ora bisogna concludere questo percorso. Ho sollecitato l'attuale manager, il dott. Mario Santagati, che si è dimostrato subito sensibile, a presentare la richiesta per l'assunzione del personale occorrente (emodinamisti, cardiocirurghi e perfusionisti) e in seguito alla sua richiesta l'Esecutivo ha deliberato. Adesso tocca a lui procedere».

Sull'argomento ieri abbiamo sentito il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, dott. Mario Santagati, il quale ha fatto il punto della situazione. «Intanto - dice - facciamo chiarezza.

Intanto si può cominciare a pensare ad un servizio di Cardiologia interventistica. Qui il percorso è più facile, visto che l'Azienda dispone di un primario esperto in materia.

«Esattamente è questo il pensiero ed io mi sto muovendo in questa direzione. In tempi brevi cercheremo di assumere gli emodinamisti necessari per istituire l'Angioplastica che potrà funzionare a pieno regime quando ci sarà Cardiocirurgia. Però è più che mai importante l'Emodinamica. Tanti esperti mi hanno assicurato che questo servizio funziona in altri ospedali italiani purché ci sia in "stand by" ad un'ora di distanza circa una sala operatoria di Cardiocirurgia. Messina e Catanzaro, grazie al servizio di Elisoccorso che dovrebbe funzionare con tempestività, potrebbero fare al nostro caso. Ma ripeto: puntiamo, come è giusto, ad avere la nostra Cardiocirurgia».

Il dott. Santagati è fiducioso e ottimista, ma soprattutto tende a difendere l'immagine dell'Azienda ospedaliera. «Non capisco perché si tende a mettere in evidenza le lacune che ci sono e non le positività. L'ospedale ha professionalità e reparti di eccellenza. Dobbiamo fare sforzi enormi per intensificare il rapporto di fiducia tra paziente e strutture ospedaliere. Soltanto così potremo limitare i viaggi della speranza che costano tanto alla Calabria».

Il manager sta portando avanti diversi progetti. Intanto bisogna dotare alcune divisioni dei primari, a cominciare da Neurochirurgia. La nomina dovrebbe essere imminente. Si tratta del dott. Mauro Campello di Bolzano. **(to. lic.)**

Brevi



CONFERENZA STAMPA

Hospice via delle stelle

LA STRUTTURA dell'Hospice di Modena (nella foto), ospiterà questa mattina, alle 10.30 una conferenza stampa. Nel corso dell'incontro interverranno i vertici della struttura sanitaria e il consigliere comunale delegato all'Attuazione del programma Giuseppe Agliano

BORSE DI STUDIO

La scuola Don Bosco assegna la Calipari

SI TERRÀ a Pellaro alla scuola media "Don Bosco" la cerimonia di assegnazione della 5. edizione della borsa di studio Calipari. La manifestazione avrà inizio alle 18 e interverranno Giovanni Marciànò, Giuseppe Scilipoti, Filippo Cogliandro.

ARMA AERONAUTICA

66. anniversario battaglia aerea

L'ASSOCIAZIONE "Arma Aeronautica" ricorderà con una sobria cerimonia il 66. anniversario della battaglia avvenuta nei cieli di Reggio nel corso della 2. Guerra Mondiale. Il cav. Andrea Audino deporrà, alle 10, una corona di alloro al monumento della villetta Zerbi. **(to. lic.)**

TERRAZZA DELLA CULTURA

Incontro dedicato a poesia e filosofia

ALLE 18.30 nella sede di via Santa Caterina si terrà l'incontro sul tema: "Filosofia e poesia, punti d'incontro differenze o rapporto dialettico tra le due realtà culturali". L'incontro sarà introdotto dal già parlamentare Natino Aloì.

FONDO VERSACE

Prima "Festa dei tre quartieri"

L'ASSOCIAZIONE cittadina Giosef invita a partecipare alla prima edizione della "Festa dei tre quartieri" (Mati, Ruzzuluni e Fondo Versace), che si terrà presso la piazza del Fondo Versace sabato 5 e domenica 6 settembre a partire dalle ore 20.30.